

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 agosto 2019, n. 189

Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa della coltivazione dell'ulivo nelle aree colpite dalla gelata 2018. Approvazione del bando pubblico Codice CUP n. B34I18008630002.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli articoli 4, 5, 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 11 maggio 1990 n. 24 concernente nuove disposizioni regionali di adeguamento alla legislazione nazionale in materia di avversità atmosferiche, abrogazione della L.R. 11 aprile 1979 n. 19 e 10 dicembre 1987, n. 38;

VISTO il D. Lgs 102/2004 recante interventi e disposizioni a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2 lettera i) della L. 7 luglio 2003, n. 38

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 67/2018 (legge di stabilità regionale 2019);

VISTA la L.R. n. 68/2018 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio Finanziario 2018 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 95 del 22 Gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 3, comma 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA La Legge Regionale 10 Agosto 2018 n. 44, articolo 25 "Disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie", con la quale, al fine di sostenere le pratiche agronomiche straordinarie necessarie per la ripresa della coltivazione dell'olivo nelle aree colpite dalle gelate 2018, si assegna una dotazione finanziaria pari a € 1.000.000,00.

PRESO ATTO che Il citato art. 25 della L.R. 10 Agosto 2018 n. 44 prevede di dare attuazione alle misure di sostegno di che trattasi mediante le risorse rinvenienti dal capitolo 1601026 "disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2224 del 29/11/2018 con la quale si dispone la variazione compensativa al bilancio vincolato esercizi finanziari 2018-2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011, nell'ambito della missione 16 – programma I titolo I, intervenuta con DGR 2224 del 29/11/2018.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2369 del 21/12/2018 con la quale si procedeva, tra l'altro, all'approvazione delle modalità operative di concessione del contributo ai sensi della Legge Regionale 10 Agosto 2018 n. 44 articolo 25 "Disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 30/01/2019 con la quale la Giunta regionale dettava disposizioni per il rispetto del pareggio di bilancio per l'esercizio finanziario 2019, stabilendo, tra l'altro, il limite di autorizzazione all'impegno per ciascuno dipartimento;

ATTESO che risultano sul capitolo 1601026 l'ammontare complessivo di € 500.000,00 per contributi per contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa della coltivazione dell'ulivo nelle aree colpite dalla gelata 2018

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale prot. n. 664 del 06/03/2019 con la quale si dispone l'autorizzazione all'impegno dell'ammontare complessivo di € 500.000,00 sul capitolo 1601026 per contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa della coltivazione dell'ulivo nelle aree colpite dalla gelata 2018 (Art. 25 L.R. 44/2018 – Assestamento2018-2020)

VISTA le deliberazioni di Giunta regionale n. 1032 del 05/06/2019 e n. 1329 del 16/07/2019 con le quali si procedeva, tra l'altro, a perimetrare i territori colpiti dalla gelata 2018;

PROPONE al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- approvare il bando per la presentazione delle istanze per contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa della coltivazione dell'ulivo nelle aree colpite dalla gelata 2018, allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo 1601026 dell'esercizio finanziario 2019 per la somma di € 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi a contributo secondo le modalità del bando.
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Luigi Scamarco, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

- CUP : B34I18008630002
- Esercizio Finanziario: 2019
- Bilancio: Fondo pluriennale vincolato
- Competenza: 2019
- Capitolo di spesa: 1601026 "contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa della coltivazione dell'ulivo nelle aree colpite dalla gelata 2018

- **Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: 500.000,00**
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv III:04
- Codice liv. IV:01
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 05 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: trasferimenti correnti a altre imprese
- Piano dei conti finanziario: 1.4.3.99
- Causale dell’impegno: contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa della coltivazione dell’ulivo nelle aree colpite dalla gelata 2018.
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2019.

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- all’impegno di spesa sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle LL.RR. n. 67 e n. 68 del 29/12/20017 e alla L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018); Lo spazio finanziario pari a € 500.000,00 è stato assicurato con nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale prot. n. 664 del 06/03/2019
- tracciabilità ai sensi del D. Lsg n. 136/2010 e s.m.i.: CUP B34I18008630002
- ricorrono gli obblighi di cui all’art. 26 del D. Lgs 33 del 14/03/2013

VISTO

di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

dott. Luigi Trotta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. “ Servizi al Territorio”

(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- ✓ di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio", che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- ✓ di approvare le risultanze dell'istruttoria richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta
- ✓ di approvare il bando pubblico per "contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa della coltivazione dell'ulivo nelle aree colpite dalla gelata 2018" (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ di assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 500.000,00 così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- ✓ di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Luigi Scamarcio, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.
- ✓ di pubblicare il bando pubblico per "contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa della coltivazione dell'ulivo nelle aree colpite dalla gelata 2018"
 - sul sito www.regione.puglia.it (Sezione Bandi di Gara e Contratti);
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ✓ di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, timbrate e vidimate, e da un allegato composto da sedici (16) pagine, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari. Copia alla Sezione proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Luigi TROTTA)



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO A

Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 articolo 25
Disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Sommario

1.	FINALITÀ E OBIETTIVI	3
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
3.	SOGGETTI BENEFICIARI	3
4.	REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI	3
5.	AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE	4
6.	INTERVENTI	4
7.	ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO.....	4
8.	PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	4
9.	TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	5
10.	REQUISITI DI PRIORITÀ	5
11.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE	5
12.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	7
13.	IMPEGNI DEI BENEFICIARI	8
14.	MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	8
15.	RECESSO, RINUNCIA	9
16.	RICORSI.....	9
17.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	9
18.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	10
19.	DISPOSIZIONI FINALI.....	10
20.	ALLEGATI AL BANDO	10

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

La Giunta regionale, con propria Deliberazione n. 2369 del 21/12/2018 ha approvato le modalità di concessione del contributo relativo all'art. 44 della legge di assestamento n. 25 del 10 agosto 2018.

La Giunta Regionale, con proprie deliberazioni n. 1032 del 05.06.2019 e n. 1329 del 13/09/2018 e n. 1329 del 16/07/2019, a seguito delle nevicate e conseguenti gelate alle piante d'olivo del periodo febbraio/marzo 2018 ma i cui danni si sono palesati a tutto luglio 2018, avvenute nel territorio della Regione Puglia e nei comuni come meglio indicati negli atti innanzi indicati, ha avanzato la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del riconoscimento dello stato di calamità per i gravi danni verificati alle produzioni.

Le relazioni allegate alle citate DGR riportano la richiesta di interventi ai sensi del D.lgvo 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni per danni alle produzioni e non anche alle strutture in quanto le stesse sono assicurabili in forma agevolata. Le medesime relazioni tecniche, per quanto attiene i danni alle piante di olivo, redatte a seguito di sopralluoghi aziendali, riportano: *"le piante di olivo hanno riportato danni da gelo abbastanza evidenti ed intensi, con palese filloptosi, fessurazione dei rametti di un anno e quasi totale mancanza di mignole. Si ritiene, pertanto una drastica riduzione della produzione olivicola"*;

Con il presente bando si avvia la prima misura finalizzata al riconoscimento di contributi per la realizzazione di pratiche agronomiche straordinarie e necessarie, aventi lo scopo di ristrutturare e conservare il potenziale olivicolo colpito.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria destinata al ripristino del potenziale produttivo olivicolo per i territori colpiti dalle gelate di febbraio/marzo 2018 è pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro). In presenza di richieste di aiuto ammissibili a beneficio, il cui ammontare complessivo superi le disponibilità del capitolo di bilancio di cui alla Legge regionale 10 agosto 2018 n. 44 articolo 25, la graduatoria continuerà a promanare i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dell'aiuto sono agricoltori in attività, detentori di fascicoli aziendali attivi alla data del 26 febbraio 2018, le cui superfici olivetate ricadano all'interno dei territori individuati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 1032 del 05/06/2019 e 1329 del 16/07/2019, ovvero successivamente individuate con Deliberazione di Giunta regionale.

4. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

Per accedere all'aiuto il richiedente deve essere:

- *agricoltore in attività, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e dall'art. 3 del DM 7 giugno 2018 n. 5465, iscritto alla C.C.I.A.A. nell'elenco speciale degli imprenditori agricoli e*



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

titolare di impresa agricola;

- *aver subito danni, in termini di perdita di PLV (produzione lorda vendibile) aziendale, superiori al 30%;*
- *titolare di fascicolo aziendale detenuto da AGEA, e per essa dai C.A.A., dal quale risulti, tra le superfici condotte, quella ad oliveto, ricadenti in tutto o in parte nei territori individuati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 1032 del 05/06/2019 e 1329 del 16/07/2019;*
- *in regola con le norme in materia contributiva.*

5. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

I territori della regione Puglia individuati con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1032 del 05/06/2019 e 1329 del 16/07/2019.

6. INTERVENTI

Il contributo di cui al paragrafo 2 (dotazione finanziaria) è volto al ripristino del potenziale produttivo olivicolo al fine di favorire le pratiche agronomiche necessarie al ripristino stesso, quantificate in un contributo complessivo pari a € 500,00/ha, limitato esclusivamente alle superfici olivetate ricadenti nei territori individuati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 1032 del 05/06/2019 e 1329 del 16/07/2019. Le operazioni colturali consentite, da realizzare entro la data di pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo di cui al presente bando in tutto o in parte, sono le seguenti:

- Scavo per posa a dimora delle piante
- Potatura meccanica con agevolatrici
- Trinciatura (o raccolta residui di potatura)
- Trattamenti
- Concimazione
- Zappatura (e altri lavori terreno)
- Potatura verde/spollonatura
- Trasporti
- Irrigazione
- Scavo fossi

7. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dalla dotazione finanziaria di cui al presente bando, è determinato nella misura massima di €. 20.000,00 ai sensi della disciplina degli aiuti «de minimis» nel settore agricolo di cui al REG (UE) 1408/2013.

8. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, il richiedente avente i requisiti di cui al paragrafo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

4, dovrà presentare apposita istanza indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

- copia autenticata del fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione dell'istanza;
- copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per contributi "De minimis" percepiti;
- copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

9. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di aiuto è presentata dai soggetti di cui al paragrafo 4 esclusivamente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, secondo le seguenti modalità.

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it della Sezione Competitività filiere Agroalimentari della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Bari, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° (trentesimo) giorno a partire da quello successivo della data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena irricevibilità della domanda, la seguente dicitura "Bando contributo gelate 2018" Deve inoltre contenere nel corpo del testo le generalità del richiedente, comprensivo di recapito postale, telefono, indirizzo PEC.

10. REQUISITI DI PRIORITÀ

In favore dei soggetti con la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o di Coltivatore Diretto (CD), con iscrizione alla relativa gestione previdenziale e assistenziale dell'INPS, che tuttora conducono, a diverso titolo, aziende agricole con superfici olivetate ricadenti, in tutto o in parte, all'interno dei territori individuati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 1032 del 05/06/2019 e 1329 del 16/07/2019, così come rilevabile dal relativo fascicolo aziendale aggiornato alla data del 26 febbraio 2018, sarà riconosciuto un punteggio pari a 100. In favore di ogni altro soggetto sarà riconosciuto un punteggio pari a 50.

11. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

L'iter procedimentale della domanda consta delle fasi istruttorie di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità, e quindi di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'allegato 1;



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- la mancata presentazione della dichiarazione aiuti “De Minimis” percepiti di cui all’allegato 2;
- la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti indicati al paragrafo 8;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 10, con riferimento ai termini di presentazione della domanda e alle modalità di invio della stessa via PEC.

L’esito negativo della verifica di ricevibilità sarà comunicato a mezzo PEC al richiedente che ha presentato l’istanza, con la relativa motivazione ai sensi dell’art. 10/bis della Legge 241/90.

Avverso la comunicazione dei motivi ostativi alla ricevibilità della domanda potrà essere presentata controdeduzione entro il termine di 10 gg.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui ai paragrafi 8 e 10 del presente bando, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione Puglia, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Qualora la Sezione competente per l’istruttoria accerti false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà all’esclusione dell’istanza di contributo, fermi restando gli obblighi di comunicazione all’Autorità giudiziaria.

L’accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dai paragrafi 3 e 4 comporterà la non ammissibilità al contributo.

In caso di esito negativo dell’istruttoria di valutazione di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, ai titolari delle domande l’esito della verifica con la relativa motivazione ai sensi dell’art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro il termine di 10 gg.

A conclusione dell’istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la definizione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo, per questi ultimi con indicazione dell’importo concedibile per ciascuna istanza ammessa. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

La valutazione di ammissibilità è finalizzata a verificare:

- la presentazione della richiesta entro il termine stabilito;
- il possesso dei requisiti richiesti;
- la completezza e validità della documentazione allegata;
- il contributo concedibile.

La determinazione del contributo per il ripristino del potenziale produttivo olivicolo per i territori colpiti dalle gelate di febbraio/marzo 2018, da destinarsi a ciascun soggetto che presenti istanza nei tempi e nei modi

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

previsti dal presente avviso pubblico, risultante ammissibile, sarà a cura della Sezione competente. Tale determinazione sarà effettuata in riferimento all'estensione della superficie olivetata ritenuta ammissibile a seguito della verifica istruttoria, applicando il valore proporzionale di € 500,00 ad ettaro da ripristinare, fino ad una soglia massima di € 20.000,00 per beneficiario.

La determinazione del contributo sarà correlata alla superficie olivetata riportata nel fascicolo aziendale, ricadente esclusivamente nei territori individuati dalle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1032 del 05/06/2019 e 1329 del 16/07/2019.

La graduatoria che si formerà a seguito dell'istruttoria di valutazione di ammissibilità delle istanze pervenute determinerà l'ammissione a contributo per coloro che si collocheranno in posizione utile, fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 2.

Si procederà a concedere la totalità del contributo richiesto in favore degli aventi diritto, nel caso in cui l'ammontare totale delle richieste non superi la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2.

Nel caso in cui l'ammontare totale delle richieste superi la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2, si procederà riconoscendo il contributo a coloro che si sono posizionati in graduatoria con maggiore punteggio.

Nel caso in cui la graduatoria restituisca tra coloro cui sarà riconosciuto il contributo, situazioni di ex-aequo, il cui ammontare totale delle richieste superi la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2, si procederà a ripartire la dotazione finanziaria in misura proporzionale al contributo spettante a ciascun beneficiario, secondo quanto stabilito nel paragrafo 3, ripartendo le somme prioritariamente a coloro che si sono posizionati in graduatoria con maggiore punteggio, e residualmente a coloro che si sono posizionati in graduatoria con punteggio inferiore.

Non saranno ammesse a contributo istanze che generino un contributo complessivo spettante – complessivamente riconosciuto ovvero ripartito – inferiore a €500,00.

Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari disporrà la concessione del contributo a favore dei soggetti collocati utilmente nella graduatoria. La pubblicazione del provvedimento avrà valore di notifica di avvenuta concessione del contributo ai beneficiari.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato, in un'unica soluzione previa verifica di quanto disposto dalla vigente normativa. Dalla determinazione di approvazione della graduatoria da parte del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, il beneficiario

Il perfezionamento dell'iter procedurale, ai fini del provvedimento di concessione del contributo agli aventi diritto, si realizza con l'attestazione da parte del beneficiario dell'avvenuta esecuzione delle attività, in tutto o in parte, di cui al paragrafo 6 del presente bando. Il beneficiario si assume la responsabilità di conservare, per almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di concessione, la documentazione attestante le avvenute operazioni, relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

13. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Gli impegni che i beneficiari assumono sono:

- utilizzare la totalità del contributo concesso esclusivamente per attività che riguardino il ripristino del potenziale produttivo relativo alle superfici olivetate per le quali si è avanzata istanza tra quelle di seguito elencate:
 - o Scavo per posa a dimora delle piante
 - o Potatura meccanica con agevolatrici
 - o Trinciatura (o raccolta residui di potatura)
 - o Trattamenti
 - o Concimazione
 - o Zappatura (e altri lavori terreno)
 - o Potatura verde/spollonatura
 - o Trasporti
 - o Irrigazione
 - o Scavo fossi
- consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali, che verranno condotte in misura del 5% del totale delle istanze ammesse a beneficio;
- rispettare le norme previste dalla L.R. 28/2006 “disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- mantenere, per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione del pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.

Il mancato rispetto degli impegni stabiliti dal presente bando comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione di quanto erogato, nonché degli interessi legali maturati.

Il soggetto beneficiario si impegna inoltre a richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per dimostrare il rispetto degli impegni assunti.

14. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- Accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- Accertamento, da parte della Struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- Rifiuto del Beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda.
- rinuncia da parte del Beneficiario;

Ove il soggetto beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determineranno la revoca totale del contributo anche per le somme già erogate.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, volte alla verifica del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del Beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

15. RECESSO, RINUNCIA

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

16. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott. Luigi Scamarcio.

Mail: l.scamarcio@regione.puglia.it

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

18. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

19. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite Posta Elettronica Certificata. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

20. ALLEGATI AL BANDO

- Modulo di Istanza di contributo
- Modello dichiarazione "De Minimis"



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

MODELLO ISTANZA

Il sottoscritto..... nato a.....il
.....CF.....P. IVA.....e residente a
..... in
via.....n..... in qualità di titolare e/o legale
rappresentante dell'azienda agricola con sede legale
in.....tel/cell. n.
email/PEC:

Visti gli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali,
in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

CHIEDE

la concessione dell'aiuto a sostegno delle *pratiche agronomiche straordinarie* conseguenti
la nevicata e gelata del periodo febbraio/marzo 2018, i cui danni si sono palesati a tutto
agosto 2018, in riferimento alla Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 articolo 25.

DICHIARA

- a) di essere/non essere agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e dall'art. 3 del DM 7 giugno 2018 n. 5465 (*se agricoltore in attività, cancellare l'opzione "non essere"*);
- b) di essere/non essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del c.c. (*se imprenditore agricolo ai sensi del 2135, cancellare l'opzione "non essere"*);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

- c) di essere/non essere IAP-CD, con iscrizione alla relativa gestione previdenziale e assistenziale dell'INPS (*se IAP-CD cancellare l'opzione "non essere"*);
- d) di aver condotto, almeno a partire dal primo gennaio 2017 e continuare a condurre a tutt'oggi, nel territorio della Regione Puglia, la propria azienda agricola in cui insiste la coltivazione dell'oliveto per una superficie di ettari;
- e) di essere titolare di fascicolo aziendale, dal quale risulta la presenza, in tutto o in parte, della coltivazione dell'oliveto;
- f) che la superficie aziendale olivetata ricadente all'interno delle zone elegibili a beneficio di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1032/19 e n. 1329/19 è costituita dalle seguenti particelle (elencare singolarmente ogni particella):

1.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____;
2.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____;
3.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
4.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
5.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
6.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
7.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
8.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
9.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
10.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
11.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
12.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
13.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
14.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
15.	Comune _____	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
16.	etc			
	TOTALE			sup. ha _____, ----



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

- g) di aver subito un danno superiore al 30% della P.L.V. aziendale;
- h) di essere iscritto alla C.I.I.A.A. della Provincia di nell'elenco speciale degli imprenditori agricoli con il n. _____;
- i) che l'aiuto è stato richiesto esclusivamente per svolgere e/o aver svolto nella propria azienda per la parte condotta ad oliveto, le operazioni colturali volte al ripristino del potenziale produttivo olivicolo;
- j) di essere iscritto all'INPS di.....nella sezione.....al n.....
- k) di essere in regola con il pagamento dei contributi relativi;
- l) di non avere pendenze ai sensi dell'art. 48/bis del DPR del 29 settembre 1973 n. 602 e successive modifiche.

AUTORIZZA

- la Regione Puglia e/o un Suo delegato a prendere visione del fascicolo aziendale ed eventualmente a estrarne copia;
- La Regione Puglia ad effettuare l'accredito dell'aiuto per l'importo complessivo di € _____ relativo alla L.R. 10 agosto 2018 n. 44 articolo 25 *sul c/c intestato a _____ acceso presso la Banca _____ IBAN _____*;
- Si impegna a comunicare con immediatezza, alla Regione Puglia la variazione delle coordinate bancarie, sollevando l'amministrazione regionale da ogni e qualsiasi responsabilità.

ALLEGA

- A) copia del fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione dell'istanza;
- B) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- C) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per contributi "De minimis"
- D) copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

Dichiara, inoltre, di aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD)-, che:

- i dati personali forniti mediante la compilazione della presente domanda saranno trattati dal titolare del trattamento, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria cui è soggetto il titolare del trattamento;
- il conferimento dei dati richiesti è, pertanto, obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea per l'adempimento di obblighi di legge;
- i dati raccolti verranno conservati per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documenti a fini amministrativi, contabili, fiscali; decorsi tali termini i dati verranno cancellati;
- Il RGPD garantisce all'interessato, ai sensi degli art. 15 e ss., il diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano ed ottenerne copia, di rettificarli e integrarli se inesatti o incompleti, di cancellarli o limitarne il trattamento ove ne ricorrano i presupposti, di opporsi al loro trattamento per motivi legati alla sua situazione particolare. Resta, infine, fermo il diritto dell'interessato di rivolgersi al Garante Privacy, anche attraverso la presentazione di un reclamo, ove ritenuto necessario, per la tutela dei suoi dati personali e dei suoi diritti;

(data)

(timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Dichiarazione per contributi "De minimis"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione per contributi "De minimis"

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (__) CAP _____ in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante¹ dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013²:

NON È STATO CONCESSO, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto "de minimis"**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda³

oppure

SONO STATI CONCESSI, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda³:

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre

² Barrare l'ipotesi che ricorre.

³ Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data di concessione	Reg. UE de minimis ⁴	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo ⁵

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

_____ , li _____

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

⁴ Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.